



ANNO 3°

MERCLEDÌ, 14 MAGGIO 2014 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi  
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Meteo Cinema Serchio Viareggio A.S. Lucchese

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

## L'EVENTO

### Shapiro e Bartoletti, ritorno al passato guardando al futuro

sabato, 12 aprile 2014, 00:37

di **aldo grandi**

Grazie Franca, grazie per questa serata alla quale, forse per pigrizia più che per ignoranza, chi scrive ha rischiato di non partecipare. *Due parole e una chitarra*, dopo Roberto Vecchioni, ha visto salire sul palcoscenico del teatro comunale di Pietrasanta Shel Shapiro, cantante e fondatore del mitico gruppo dei Rokes, paroliere e autore di musiche e testi di grande successo. Al suo fianco il conduttore della manifestazione, quel Marino Bartoletti giornalista sportivo di grane cultura e di una notevole memoria storica che ha saputo condurre un personaggio così complesso e poliedrico come Shapiro lungo un arco di tempo che dura da oltre cinquant'anni.



Ce ne fossero di iniziative come questa, aperta non solo a chi ama la musica, ma anche, attraverso le canzoni, la storia di questo paese che Shapiro, decenni fa, ha scelto come sua seconda patria al punto di possederne il passaporto. Quasi due ore di spettacolo misto a prosa e a cultura con la C maiuscola, per farci conoscere un artista che oltre ad essere un grandemusicista è, soprattutto, una bella persona provvista di una profondità umana enorme.

Bartoletti, sapiente chirurgo e amico dell'artista, ha esercitato il ruolo di sparring partner lasciando il proscenio a Shel che ha iniziato ricordando il passato della propria famiglia, di origini ebraiche, salpata dal Portogallo per raggiungere la Russia prima, la Gran Bretagna poi quando i progrom di inizio Novecento avevano fatto presagire tempi infami. Fu la zarina, presumibilmente la stessa che fu assassinata dall'avvento dei bolscevichi al potere nel 1917, a concedere un nullaosta che permise alla famiglia Shapiro di raggiungere l'Inghilterra.

Bartoletti, un sorriso simpatico velato di malinconia, ha aiutato Shapiro a ripercorrere la sua vita a cominciare dal suo arrivo a Milano, alla stazione, in una uggiosa mattina dei primi anni sessanta. Da quel giorno sono trascorsi cinque decenni o dieci lustri e oggi, all'età non più tenera di 70 anni, compiuti il 16 agosto 2013, Shapiro può raccontare e raccontarsi con la lucida consapevolezza che il senso della vita, ammesso che ci sia, è quello di svegliarsi ogni mattina pronti per darsi da fare e andare avanti. Né più né meno, nessuno spazio lasciato al sogno se sogno è fuggire dalla realtà di tutti i giorni, faticosa, ma anche gratificante.



CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Shapiro, attualmente impegnato nelle prove per il Jesus Christ Superstar che andrà in scena fra breve al Sistina di Roma, ha raccontato il periodo della Beat Generation di Kerouac, Ginsberg, Burroughs, ha cantato *Blowing in the Wind* di Bob Dylan, ha ricordato i Beatles e le loro canzoni, la loro spensieratezza e il passaggio, poi, a temi più impegnati determinati dalla guerra del Vietnam e da ciò che essa significò per le nuove generazioni.

Mentre in Vietnam si moriva e Martin Luther King sognava il suo ultimo sogno, mentre i due fratelli Kennedy finivano sotto un metro di terra, lui, Shapiro, iniziava con i Rokes la sua ascesa nel firmamento della musica italiana, approdando prima al Cantagiò e, poi, a Sanremo. In tempo, nel 1967, per salutare la morte di Luigi Tenco con cui stavano preparando un progetto e per collaborare, poco dopo, con uno sconosciuto Lucio Battisti che si presentò a casa Shapiro con un foglio strappato contenente le parole della canzone *Io vivrò senza te...*

Ma non è tutto e non è il solo. I Rokes si sciolgono nel 1970 non perché non avevano più nulla da dire, ma perché, come ha detto Shapiro, non era più possibile dirlo. Shel cominciò un lungo viaggio attraverso il globo e alla ricerca di una musica e di una vita che dessero un senso alla sua scelta. Dimenticati Sanremo e il Cantagiò, le luci della ribalta e la ribalta del palcoscenico, quest'uomo dall'entusiasmo instancabile e dal sorriso bambino, dall'italiano imperfetto e dall'inglese abbozzato alla perfezione o quasi, sceglie di fare il paroliere e il musicista per artisti di fama internazionale e arriva a scrivere canzoni straordinarie e indimenticabili. Bello il ricordo di Mia Martini che Shapiro traccia così come la sua collaborazione con Tenco o l'amicizia con Giancarlo Bigazzi la cui moglie era in sala e si è alzata per andare a salutare l'artista... angloitaliano.

Shapiro non ha deluso il pubblico corso ad applaudirlo e a omaggiarlo e mai omaggio è stato più meritato. Quest'uomo dalla barba e dai capelli bianchi, amante della bella vita e del buon vino, ha fatto quello che tutti si aspettavano ma nessuno osava sperare: ha trasmesso a questa platea una insostenibile leggerezza dell'essere. Le sue canzoni, nonostante la voce un po' rauca, la sua ironia, strepitosa e amabile, la sua simpatia, transoceanica, hanno reso questo appuntamento un delicato dessert per palati sopraffini e intelligenze d'altri tempi. Come ha concluso, oggi i giovani rischiano di perdere l'intelligenza della testa a pro dell'intelligenza artificiale della tecnologia. Bellissima la canzone *Per amore della musica*.

[www.fotofirenze.it](http://www.fotofirenze.it)

**Fotofirenze Sernacchioni**



Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN L'EVENTO

Prenota questo spazio!

mercoledì, 14 maggio 2014, 13:07

Con i Beatles alla scoperta dei dieci anni che hanno cambiato la storia della musica

L'incontro è in programma venerdì 16 maggio alle 21 allo Sky Stone di piazza Grande. Sono partiti giovanissimi da Liverpool e hanno cambiato il mondo: sono i Beatles

mercoledì, 14 maggio 2014, 12:58

Puccini a Mutigliano, appuntamento da non mancare

Parteciperanno al concerto, oltre agli alunni della scuola, Giulia Fratoni, Sara Fanucci, Andrea Lorenzi e Simone Soldati, Francesco Cinquini, Matilde Del Testa e Sofia Paterni, Benedetta Cinquini, Andrea Pinna e Alberto Tesi

Prenota questo spazio!

martedì, 13 maggio 2014, 17:21

Il patriziato lucchese e la Villa Borbone di Viareggio protagonisti a Roma

Grande successo per il terzo convegno di Diritto Nobiliare "La nobiltà civica" che si è tenuto venerdì 9 maggio presso la Sala Santa Rita ospitato dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale

martedì, 13 maggio 2014, 16:18

Conto alla rovescia per la Mille Miglia: sfilata di 450 auto d'epoca nel centro storico Mancano quattro giorni al ritorno della Mille Miglia a Lucca che non faceva tappa in città da oltre mezzo secolo

lunedì, 12 maggio 2014, 18:06

Simone Gialdini, da Lucca in giuria a Cannes Simone Gialdini, esercente cittadino dei cinema Astra, Centrale e Moderno è stato designato in giuria alla

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO



BANCA DI PESCIA  
CREDITO COOPERATIVO  
Fondata nel 1962

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Quinzaine des Realisateurs. Una giuria internazionale composta da tre persone, oltre Gialdini, un rappresentante francese ed il direttore artistico del festival lituano di Vilnius

domenica, 11 maggio 2014, 17:33

### La grande festa della Madonna di Nave

Si è svolta oggi la grande Festa della Madonna di Nave. Nella chiesa parrocchiale è stata celebrata la messa in musica, con la presenza insieme al parroco di Nave monsignor Fabio Unti, dell'Arcivescovo Italo Castellani

Questo articolo è stato letto **682** volte.

11	0	0
<b>MI place</b>	<b>Tweet</b>	<b>8+1</b>

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!